



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Sessione Straordinaria

Seduta Pubblica

N° 20

OGGETTO: Modello di gestione del Teatro Lembo comunale Cav. Raffaele Lembo. Indirizzi. (Su richiesta di 1/5 dei Consiglieri). Ritirato

L'anno **duemiladodici** il giorno **uno** del mese di **ottobre** alle ore 16,00 e seguenti in Canosa di Puglia, nella sede comunale e nella sala delle adunanze aperta al pubblico, si è riunito in 1^a convocazione, sotto la Presidenza del **dott. Pasquale Di Fazio** e con la partecipazione del Segretario Generale, **dott.ssa Maria Teresa Oreste**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dal **SINDACO**
e dai **CONSIGLIERI:**

Ernesto La Salvia

1. DI FAZIO	Pasquale	PRESIDENTE del CONSIGLIO	
2. CRISTIANI	Antonietta		
3. BUCCI	Carmine	14. SINIGALIA	Sergio
4. CAPOZZA	Antonio N.	15. SINESI	Sabino
5. CASTROVILLI	Antonio	16. CAPORALE	Sabino A.
6. FILIPPONE	Edoardo	17. VENTOLA	Francesco
7. DIAFERIO	Giuseppe	18. DI PALMA	Nicola
8. PELLEGRINO	Cosimo	19. PETRONI	Maria Angela
9. SELVAROLO	Sabina	20. MATARRESE	Giovanni
10. METTA	Giuseppe	21. DI NUNNO	Saverio
11. PAVONE	Giovanni B.	22. LANDOLFI	Nadia G.O.
12. IMBRICI	Fortunato	23. SABATINO	Antonio
13. DONATIVO	Giuseppe	24. PAPAGNA	Luciano Pio

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Pellegrino, Di Palma e Di Nunno.

Pertanto, i presenti sono **22** e gli assenti **3**.

Assistono alla seduta gli Assessori: Basile Pietro – Vicesindaco, Facciolongo Sabino, Piscitelli Leonardo, Lomuscio Nicoletta e Giovanni Quinto.

In prosecuzione di seduta, il **Presidente** pone in discussione il 4° punto iscritto all'o.d.g. su richiesta di 1/5 dei Consiglieri, avente ad oggetto: "Modello di gestione del Teatro Lembo comunale Cav. Raffaele Lembo. Indirizzi". Dà lettura dell'o.d.g. presentato in data 18.9.2012 ed acquisito al protocollo generale al n. 25129.

La Consigliera Petroni (P.D.L.), firmataria dell'ordine del giorno in discussione, avuta la parola, dopo aver relazionato sull'argomento, chiede di conoscere la proposta dell'Amministrazione al riguardo.

L'Assessore alla Cultura – Sabino Facciolongo, avuta la parola, dopo aver sottolineato le modalità con le quali è stato gestito il Teatro dalla passata Amministrazione, ritiene che prima di decidere la forma di gestione occorre portare a termine tutte le procedure tecniche e amministrative per rendere la struttura idonea per il suo utilizzo. Chiede maggiore tempo per analizzare al meglio la forma di gestione da applicare. Richiama l'impegno profuso dalla Consigliera Cristiani con cui sta cercando di organizzare la stagione teatrale, in un momento di ristrettezze finanziarie e, quindi, con enormi difficoltà. Ritiene che il teatro possa essere utilizzato come "politeama", quindi, con forme più ampie e diverse.

La Consigliera Petroni (P.D.L.), avuta la parola per replica, condivide quanto precisato dall'Assessore Facciolongo purché mantenga fede agli impegni assunti.

Il Presidente, presa la parola, in merito all'affidamento della gestione del Teatro ad una Fondazione, così come posto nell'o.d.g. in discussione, dà lettura di uno stralcio del D.L. n. 95/2012, in atti, con il quale il legislatore ha introdotto il divieto di costituire fondazioni con partecipazione dell'ente locale.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, evidenzia che se l'Amministrazione non intende aderire alla Fondazione vuol dire che il teatro sarà gestito direttamente dal Comune e ciò comporterà una gestione finanziaria passiva così come precisato dall'Assessore Facciolongo. Precisa che la partecipazione al progetto "Bollenti Spiriti" consente già una diversa e varia utilizzazione del Teatro. Chiede, pertanto, una precisa risposta sulla questione gestione, sostenendo l'istituzione di una "Fondazione" per garantire la gestione del Teatro. Sottolinea la mancanza di risposte alle interrogazioni presentate per conoscere l'azione dell'Amministrazione in merito all'argomento in discussione ed agli altri propositi. Ritiene, infine, importante definire le modalità di gestione del Teatro.

L'Assessore Facciolongo, avuta la parola per replica, precisa che il modello per la gestione del Teatro da scegliere può essere condiviso, ma quello proposto non può essere esclusivo. Sottolinea alcune eccezioni in merito al mancato pagamento degli arredi del teatro. Evidenzia la difficoltà di contenere il costo del

biglietto per la stagione teatrale rispetto al numero di posti a sedere. Ritiene, al momento, che la gestione debba essere condotta direttamente dal Comune. Assicura che il Teatro, anche se scarsamente pulito, non è in stato di abbandono, infatti, è continuamente visitato per i resti archeologici ivi insistenti. Rassicura, infine, l'impegno dell'Amministrazione alla partecipazione del progetto "Bollenti Spiriti", assumendo tutte le iniziative utili per il pieno utilizzo della struttura.

La Consigliere Cristiani (P.D.), avuta la parola, illustra il cartellone degli eventi programmati presso il Teatro e sottolinea le difficoltà e l'impegno che unitamente all'Assessore Facciolongo stanno affrontando per realizzarlo.

Il Consigliere Ventola, avuta la parola per replica, prende atto che anche per questa Amministrazione il Teatro non è cosa inutile per la città. Precisa che l'iniziativa per l'acquisto del Teatro fu avviata dalla passata Amministrazione Lomuscio. Contesta tutte le eccezioni sollevate dall'Assessore anche quelle in merito al mancato pagamento degli arredi, precisando che la passata Amministrazione non ha mai assunto iniziative senza la necessaria copertura finanziaria. Auspica la predisposizione di un regolamento disciplinante l'utilizzo del Teatro anche da parte di altri soggetti, associazioni, cooperative, diversamente la gestione resterà a carico del solo assessorato con il Teatro Pubblico Pugliese.

Esce il Consigliere Matarrese. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 21 e gli assenti 4.

Il Sindaco, avuta la parola, precisa che si rende necessario acquisire le dovute autorizzazioni e che non può essere una regola utilizzare il Teatro attraverso l'istituto della deroga alle norme. Precisa che, comunque, il costo sostenuto per l'acquisto del Teatro è notevole e che tali somme potevano essere destinate per le scuole, l'ospedale ed altro.

L'Assessore Basile – Vicesindaco, avuta la parola, precisa al Consigliere Ventola che l'Amministrazione Lomuscio, aveva solo ipotizzato un percorso per l'acquisto del Teatro e verificato l'elevato costo ritenne che l'operazione non era sostenibile per le casse comunali.

Il Consigliere Caporale (Gruppo Misto), firmatario dell'o.d.g., avuta la parola, dichiara, anche a nome di tutti i colleghi firmatari, di ritirare l'o.d.g. in discussione sulla base delle dichiarazioni dell'Assessore Facciolongo e dell'Amministrazione sull'intera questione.

A questo punto, il **Presidente**, visto che nessun altro chiede di parlare sulla dichiarazione del Consigliere Caporale ritira l'argomento in discussione.